



DAL RUBINETTO
Il negozio di Pistoia
e (sotto) quello
di Quarrata



Il detersivo? Alla spina Più ecologico e costa meno

Pistoia e Quarrata, via alla vendita col flacone da casa

DETERSIVI venduti a peso in contenitori riutilizzabili più volte: sarà possibile acquistarli a partire da oggi a Pistoia e a Quarrata presso il supermercato «Di Meglio» di via Veneto, nei pressi della stazione ferroviaria e nella città del mobile in via Torino.

I detersivi proposti alla spina sono di origine vegetale ed a basso impatto ambientale ed inoltre permettono di risparmiare sul costo dei flaconi: kit di contenitori riutilizzabili sono messi in vendita a disposizione dei clienti, che però possono pure decidere di utilizzare quelli che possiedono già a casa. I prezzi sono al kg e vanno da 1,3 euro per l'ammorbidente ai 2,15 per il detersivo per il bucato, da 1,5 per il multiuso a 1,65 per il lavapiatti. L'iniziativa, conveniente per gli avventori, ma anche positiva in termini di impatto ambientale, è stata realizzata a cura del sindacato dettaglianti alimentari Fida Confcommercio in collaborazione con l'assessorato all'ambiente di Pistoia ed è stata presentata ieri da Enrica Agostini, presidente Fida e titolare del supermercato in questione, Michela Bruschini, segretaria Fida Confcommercio, dal responsabile Publiambiente Enrico Innocenti e da Pietro Bertollo della società varesina Newton 21, che si è occupata dell'installazione dei macchinari.

«**RITENGO** necessario – ha spiegato Agostini – ogni tanto fermarsi a riflettere sui nostri comportamenti improntati sempre più all'«usa e getta» senza pensare alle ripercussioni sull'ambiente. E' importante iniziare a fare qualcosa a partire dai piccoli gesti quotidiani e penso che anche il commercio possa avere un ruolo importante nell'educare a consumi più consapevoli». L'iniziativa ha risvolti positivi dal punto di vista ambientale riducendo il volume dei rifiuti. Ma c'è anche una valenza sociale: «Basta pensare – ha aggiunto Bruschini – ai

singles o alle persone anziane, che per facilità di trasporto e per risparmio sono portate ad acquistare piccole quantità di prodotto. L'idea è di rivolgerci a tutti coloro che fanno quotidianamente la spesa, magari nei cosiddetti esercizi di vicinato, dove tra addetti e clientela c'è solitamente un rapporto più stretto. Confcommercio sta adoperandosi per estendere l'iniziativa a ferramenta e mesticherie: sicuramente ciò costituirebbe un vantaggio per il consumatore».

A QUARRATA il primo distributore è entrato in funzione è presso il supermercato «Di Meglio» di via Torino, di Rita Mustacchio, che ricopre

anche la carica di vice presidente all'interno della Fida provinciale.

«Il cliente può portarsi da casa il contenitore oppure, per la prima volta accedere al kit che gli offriamo noi. Dai rubinetti - il costo è determinato al litro - escono i prodotti più comuni, quali l'ammorbidente, i detersivi per il bucato a mano e in lavatrice, il lavapiatti, il multiuso per pavimenti, vetri e sanitari: il cliente può acquistare il quantitativo che ritiene opportuno. Alto fattore molto importante riguarda i tipi di detersivo, tutti realizzati a base naturale e vegetale».

Mustacchio spiega che quella di Pistoia e Quarrata è un'iniziativa pilota: «Fida -Confcommercio si adopererà per estenderla ai restanti comuni della provincia di Pistoia».

«**IL RISPARMIO** totale per l'acquirente va dal 20% al 40%, calcolo avvalorato dall'alta concentrazione del prodotto; risparmi di plastica, acqua, energia, carta ed emissioni di CO — spiega Pietro Bertollo di Newton 21 che ha messo in risalto le caratteristiche dell'iniziativa — i prodotti sono derivati dall'uso dell'olio di cocco, realizzati dalla ditta Solvat di Grosseto e distribuito dalla «Dal Sasso di Montorio - Verona; il cliente compra solo la quantità che desidera, azzerando il costo del flacone, basta poco prodotto perché lo stesso è ad alta resa».

Per l'amministrazione comunale ha parlato Marco Mazzanti, vice sindaco ed assessore all'ambiente: «Ho subito accolto l'idea appoggiandola in pieno, convinto che l'iniziativa presenta molti lati positivi, che vanno dal risparmio al minore impatto ambientale, temi di cui la comunità presta sempre più attenzione».

ALTRI PRODOTTI possono essere venduti alla spina, fra questi il latte ed il vino, ma trattandosi di alimenti la distribuzione necessita di particolare attenzione. La segreteria Fida Confcommercio è a disposizione per informazioni allo 0573 991589.

Giulia Gonfiantini
Giancarlo Zampini

«Dossi spacca auto e usati per le gare»

I DOSSI artificiali che sono stati collocati in via Salvo D'Acquisto per rallentare la velocità alle auto, non solo non hanno ottenuto il beneficio desiderato, ma hanno prodotto addirittura un effetto contrario, rivelandosi così un involontario spreco di denaro pubblico. Il consigliere comunale del pd Leonardo Soldati ha presentato in proposito una interrogazione al sindaco. Soldati ricorda che all'inizio del 2009 in «in via Salvo D'Acquisto sono stati installati dei dossi artificiali, con

l'intento di rallentare la velocità degli automezzi circolanti».

«Purtroppo però cittadini residenti nella zona ci informano, che i dissuasori in questione non scoraggiano affatto coloro che percorrendo la via D'Acquisto sono abituati a premere sull'acceleratore. Anzi, alcuni automobilisti si divertono ad affrontare quei sette centimetri di dislivello considerandoli una sorta di trampolino».

Molti automobilisti, poi per evitare i dossi entrano a tutta velocità nell'area di servizio del distributore, mettendo a

repentaglio l'incolumità dei gestori e dei clienti,

«Sempre residenti della strada - prosegu Soldati — informano che la notte alcuni giovani in moto, soprattutto dopo le ore 2, fanno a gara a passare sopra i dossi a tutto gas». Per tutte queste ragioni chiede al sindaco: «Quali sono gli interventi che l'amministrazione comunale è intenzionata a predisporre per risolvere la situazione in oggetto; se vi è la disponibilità a richiedere alla Polizia Municipale ed alle forze dell'ordine un maggiore controllo della zona».

TAR RESPINTO IL RICORSO DELLA SOCIETÀ CHE LI AVREBBE INSTALLATI

Generatori eolici in montagna, tutto da rifare

NO AI DUE generatori eolici da 80 kw. sul monte Poggione, fra Cutigliano e Abetone, se prima non sarà completata la procedura di valutazione di impatto ambientale. Lo hanno deciso i giudici della seconda sezione del Tar respingendo il ricorso presentato due anni fa, dagli avv. Franco Modena e Giuseppe Gratteri, per conto della società «Invento di Ilaria Pellegrini & C.», contro la Regione (avv. Lucia Bora e Fabio Ciari). La vicenda dell'installazione delle

due pale eoliche inizia del giugno del 2006 quando la «Invento» presenta il progetto. L'iter burocratico si bloccò a fronte della nota della Regione che lamentava la mancanza di un'indagine anemometrica di almeno 18 mesi (per stabilire la possibile produttività) e di uno studio di almeno 16 mesi per valutare l'impatto dell'impianto sulle popolazioni degli uccelli nidificanti in loco nonché in merito al flusso di rapaci e dei migratori notturni. Inoltre si pretendevano chiarimenti in merito alla «distanza di sicurezza, in pro-

iezione, tra pale dei rotori dell'impianto e strada comunale.

La «Invento» ritenendo che i 60 giorni previsti per decidere se doveva esserci o meno la procedura di valutazione dell'impatto ambientale (che avrebbe comunque dovuto essere esclusa vista la modestia dell'impianto) fossero trascorsi, ha presentato ricorso ma il Tar ha escluso sia che possa essersi formato il silenzio-assenso sia che vi sia stato un comportamento non corretto degli uffici regionali.

Alberto Gavazzeni

Printer Shop
Tutto l'occorrente
per le tue stampe
Carta - Cartucce
Inchiostri - Toner
OFFERTA CARTA
500 FOGLI € 2,90!
Viale Italia, 29 - 51100 Pistoia
Tel. e fax 0573.308318
info@printershop.it
www.printershop.it

Lacchiappagoccia

PRONTO IDRAULICO
24 ORE
Numero Verde
800.011.605
CERCASI ARTIGIANI PER ZONE LIBERE
www.acchiappagoccia.it